



COMUNE DI SCIACCA

Ufficio del Sindaco

Tel. (0925) 20415 – 21340

e-mail ufficiogabinetto@comunedisciacca.it

P.E.C. sindaco@comunedisciacca.telecompost.it

Prot. Gen _____ del _____ -

Prot/Gab. n. 1460 del 28 APR 2023

Alla c.a. dott.ssa Abbruzzo Anna

VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Trasmissione di osservazioni per definizione della portata delle informazioni da inserire nello Studio di impatto ambientale nonché del loro livello di dettaglio e delle metodologie ritenute idonee per la procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di una centrale eolica offshore denominata "Mazara del Vallo 3" della potenza di 795 MW e opere di connessione a terra, da realizzarsi in provincia di Trapani proposta dalla società Regolo Rinnovabili s.r.l.

La scrivente amministrazione comunale

PREMESSO

Che si sta vivendo una fase storica in cui la richiesta di energia è sempre maggiore

Che le condizioni di inquinamento ambientale impongono l'utilizzo di energie alternative

Che le politiche comunitarie spingono sulla decarbonizzazione dei processi produttivi di energia

Che la produzione di energia da fonti rinnovabili rappresenta la migliore scelta per la tutela e la salvaguardia del nostro pianeta

PRESO ATTO CHE

Il Capitano di Fregata (CP) Fabio SERAFINO, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Porto Empedocle, ha reso noto che:

La ditta "REGOLO RINNOVABILI s.r.l.", con istanza datata 28/032023, ha richiesto, al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 36 del Codice della

Navigazione in coordinamento con l'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, il rilascio di una concessione demaniale marittima di anni 30 di specchio acqueo e di superficie demaniale marittima, funzionali alla realizzazione ed all'esercizio, nel Canale di Sicilia, di un impianto eolico offshore, di tipo floating, denominato "Mazara del Vallo 3", che è costituito da n. 54 aerogeneratori, con una potenza di 810 MW e prevede il posizionamento di opere di connessione a terra.

CONSIDERATO

Che in data 29/08/2022 sono state formalmente convocate dal Sindaco dott. Fabio Termine e dall'assessore alla Pesca dott. Francesco Dimino, presso la casa comunale, le cooperative di pesca della città di Sciacca: Cooperativa di mutua assistenza "Fra i pescatori di Sciacca", Cooperativa "Madonna del Soccorso" e Cooperativa "San Paolo" e che durante tale incontro le cooperative hanno mostrato grande preoccupazione per il comparto a causa delle numerose richieste di concessione e della eventuale chiusura di diversi tratti di mare.

Che l'area di mare in questione è utilizzata, per finalità commerciali, nel rispetto di tutte le norme nazionali e comunitarie, dai pescatori della flotta peschereccia saccense (e non solo) che esercitano la pesca a strascico di profondità

Che tale area, oggetto di concessione, è particolarmente fruita dalle imbarcazioni della nostra marineria soprattutto durante i mesi invernali per questioni legate alla sicurezza dato che si trova relativamente vicina alla costa rispetto ad altre zone di pesca che si trovano a mare aperto

Che tra la foce del Fiume Belice e Capo Granitola, è vietata la pesca con reti a strascico entro le 6 miglia dalla costa, stabilita dalle Misure Gestionali previste dal Piano di Gestione Locale di Mazara del Vallo

Che da regolamento (UE) n. 2019/982 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 Giugno 2019 nel Canale di Sicilia sussistono altre tre Zone di Restrizioni alla Pesca

1. BANCO AVVENTURA
2. BACINO DI GELA
3. BANCO DI MALTA

La scrivente amministrazione comunale, in applicazione di cui all'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, intende presentare le seguenti osservazioni:

Preso atto che la città di Sciacca possiede la seconda flotta peschereccia della Regione Sicilia e che la pesca rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia cittadina, si rileva che non solo le aziende di pesca interessate, ma l'intero indotto subirebbe un ulteriore grave danno economico da una eventuale nuova area interdetta alla pesca.

Con l'interdizione di questa ulteriore Area marina, le imbarcazioni professionali avrebbero a disposizione sempre meno zone di mare da utilizzare per la pesca, con il conseguenziale probabile depauperamento della fauna ittica delle stesse.

L'amministrazione comunale di Sciacca chiede che venga fatta un'indagine preliminare per verificare, con la maggiore accuratezza possibile, gli effetti economici e sociali sull'indotto dell'economia legata al comparto ittico, a seguito dell'interdizione alla pesca del tratto di mare di 346 kmq antistante il litorale agrigentino. A nostro avviso la chiusura di questo ulteriore tratto di mare avrà effetti disastrosi sull'intero comparto e consequenzialmente sull'economia dell'intera città.

Il settore della pesca vive uno stato di crisi decennale e chiediamo che venga presa in seria considerazione di dare in concessione altre aree che attualmente risultino già interdette alle abituali attività di pesca.

L'ASSESSORE ALLA PESCA

Dr. Francesco Dimino



IL SINDACO

Dr. Fabio Termine

